

Roma, 01 giugno 2020

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P. e D.C.

Dott. **Salvatore Mulas**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Dott. Ing. **Fabio Dattilo**

Al Direttore Centrale per L'Emergenza e il

Soccorso tecnico Urgente

Dott. Ing. **Guido Parisi**

All'Ufficio Pianificazione e Controllo e lo sviluppo della Formazione

Vicario del Direttore Centrale per la Formazione

Dott. Ing. **Gino Novello**

e p.c.

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Dott.ssa **Silvana Lanza Bucceri**

Oggetto: Formazione ed operatività del personale proveniente dai corsi in ingresso per AA.VF 87° e 88° corso - Richiesta chiarimenti

Egregi,

l'emergenza Covid-19, che tutti ricorderemo aver coinvolto nella sua fase iniziale le strutture della formazione SCA e SFO, ha completamente stravolto l'iter formativo dell'87° e dell'88 Corso AA.VV.F.

Per tali ragioni il territorio sollecita alla scrivente richieste di chiarimento in merito alla formazione operativa acquisita o da acquisire da parte dei discenti dei corsi in oggetto che si appresta o dovrebbe apprestarsi a iniziare la propria carriera professionale presso i Comandi provinciali del Corpo.

Ci segnalano infatti che una parte degli allievi del corso 87° AA.VV.F. non ha concluso il consueto iter formativo cosiddetto "di base" compromettendo, considerando l'importanza dei moduli mancanti, la loro operatività.

Al fine di sanare questa grave carenza formativa, riteniamo indispensabile che Codesta Amministrazione valuti l'opportunità di far recuperare il tempo perduto a causa del Covid-19 e i moduli mancanti nel corso del periodo successivo al 4 giugno quando cioè gli allievi saranno chiamati a svolgere l'attività formativa operativa presso i Comandi di residenza.

Quanto sopra si rende necessario perché siamo convinti che portare a termine la formazione operativa del personale in ingresso oltre a tutelare l'Amministrazione e gli stessi allievi, futuri Vigili del Fuoco, tutela anche coloro i quali, domani, saranno chiamati a svolgere la propria funzione di responsabili del soccorso, i loro Capo squadra.

In merito alla programmazione formativa per l'88° Corso AA.VV.F., il personale formatore ci segnala che è intenzioni della Direzione Centrale per la Formazione la cancellazione di alcuni moduli formativi in quanto, sembrerebbe, non sussistano le garanzie di distanziamento tra discenti necessarie per lavorare in sicurezza.

Sarebbe bene ricordare che ogni modulo facente parte del pacchetto formativo degli AA.VV.F è fondamentale per la sicurezza del personale Vigile del Fuoco e necessario per svolgere al meglio le operazioni di soccorso tecnico urgente e poter mettere in pratica le cosiddette procedure operative standard (POS).

Purtroppo quello che emerge è una inadeguata programmazione organizzativa. Serve maggiore fiducia nei confronti del personale formatore e, in questo momento così particolare,

laddove necessario, l'utilizzo del personale NBCR di livelli superiori a garanzia della sanificazione degli ambienti, dei DPI e delle attrezzature da utilizzare.

Ci segnalano inoltre che la Direzione Centrale per la Formazione stia valutando anche l'opportunità di non svolgere l'attività ginnica e natatoria prevista presso le SCA, attività che tutti reputano fondamentale per garantire la massima efficienza psicofisica del personale del C.N.VV.F.

A tal proposito vorremmo ricordare che le direttive emanate dal governo e quindi dalle Federazioni Sportive prevedono tutt'altro; "l'inattività fisica è considerata la quarta principale causa di mortalità globale ed è considerata tra le prime 10 principali cause di morte e disabilità". Se gli ultimi DPCM dicono che la riapertura delle palestre e delle piscine ci riavvicina alla "fase di normalità" per la popolazione dopo il lockdown, pensiamo sia possibile che anche il Corpo Nazionale possa, in grande sicurezza, attraverso una buona organizzazione delle attività garantire anche l'attività ginnica/natatoria.

La Fp Cgil VVF invita pertanto Codesta Amministrazione a mettere in campo ogni iniziativa utile al fine di pianificare, in massima sicurezza per tutto il personale interessato, tutte le attività formative e di mantenimento. Questo potrà avvenire, se necessario, attraverso una rimodulazione del numero delle classi, degli orari e delle attività formative. Indispensabile potrebbe essere la previsione dell'utilizzo di più Poli didattici sul territorio così come un adeguato aggiornamento delle attrezzature supplementari in grado, laddove necessario, di sostituire la componente umana in alcune manovre, un esempio su tutti l'utilizzo dei manichini come avviene nella formazione nel mondo acquatico o sanitario.

Siamo certi che la partecipazione e il coinvolgimento delle Parti Sociali potrà risultare utile per una buona riuscita dei futuri Corsi in ingresso, per tali ragioni ribadiamo la necessità di avviare immediatamente un tavolo urgente.

Sicuri di aver contribuito in maniera positiva, cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro GIULIANELLA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianiella', with a stylized flourish at the end.